



17^{mo} Congresso Distrettuale

Eletto DG Gian Maria De Marini

1° VDG Giovanni Ostuni - 2° VDG Sandro Masrorilli



Angelo **Iacovazzi**

Un congresso arduo, ma che alla fine è riuscito a dare i suoi frutti. La 17esima edizione dell'assemblea plenaria dei delegati del distretto 108 AB dei Lions di Puglia, che si è tenuta nelle sale dell'Hotel Tiziano di Lecce nel fine settimana del 4 e 5 maggio, ha emesso i propri verdetti, confermando Gianmaria De Marini e Giovanni Ostuni come governatore e primo vicegovernatore eletti per l'anno 2013/2014, e Sandro Masrorilli secondo vicegovernatore scelto dopo un serrato testa a testa con Filippo Portoghese.

Un congresso ostico, come detto, per l'improvvisa indisposizione occorsa al Governatore Francesco Barrac-

chia, nei giorni immediatamente precedenti all'evento che lo ha costretto in ospedale. La macchina organizzativa non si è comunque fermata e ha cercato di portare avanti i lavori del congresso, sotto la guida di Gianmaria de Marini e dell'immediato past governatore Luigi Desiati.

Nella prima giornata, dopo il saluto delle molte autorità presenti, il sindaco di Lecce Paolo Perrone ed il presidente della Provincia Antonino Gabelone, in particolare hanno ribadito il ruolo fondamentale dei Lions nel novero delle associazioni con cui le istituzioni collaborano ogni giorno per garantire servizi che spesso il pubblico non riesce ad offrire, Gianmaria de Marini ha aperto i lavori sottolineando più volte la vicinanza al Governatore Barracchia ed il rammarico per la sua assenza, fonte di profonda emozione per tutto il Distretto. "Oggi la società ha bisogno di punti di riferimento che non siano di parte - ha detto de Marini. Noi siamo così, al massimo siamo dalla parte di chi soffre. Dobbiamo raccogliergli le istanze e portarle anche all'attenzione delle

amministrazioni. Ognuno di noi deve vivere questo ruolo in modo positivo, attivo, l'impegno deve essere massimo. Un Lions deve essere un Lions, non stare seduto. Io dico sempre che il Lions deve essere in movimento continuo, in azione. Dobbiamo servire perché se il Lions non dona servizio, non serve a nulla. La società civile ci attende, e noi saremo protagonisti di oggi e sicuramente anche di domani".

Ospite del congresso 2013 il former International President Giuseppe Grimaldi, che ha ricordato come questo sia un anno molto importante per i Lions italiani. "Nel mese di maggio sarà nel nostro paese il Presidente Internazionale Wayne Madden, incontrerà papa Francesco a Roma ed il presidente della Corte Costituzionale Franco Gallo e poi sarà ad Enna per celebrare il 50° anniversario del mio Lions Club. In mezzo secolo di storia sono accadute tante di quelle cose che tante volte ho difficoltà a ricordare". Dopo il saluto a Sergio Maggi, past Direttore Internazionale, Grimaldi ha puntualizzato come nel 2017 l'As-



sociazione Internazionale celebrerà i primi 100 anni di attività. “Da qui a quattro anni celebreremo il centenario dell’Associazione. Vi dico grazie a nome dei 40-50 milioni di persone che abbiamo aiutato, dei 100 milioni di persone a cui abbiamo dato da mangiare e vi porgo il saluto di quanti per dieci anni avranno la possibilità di utilizzare 80mila programmi nel mondo per lottare contro l’ignoranza, per saper leggere e scrivere, per trasformare l’individuo in cittadino. Vi porto il saluto di tutti coloro che nel mondo sono stati aiutati dai Lions a non morire di fame. In Italia abbiamo 4 milioni di poveri, due sono a rischio di sopravvivenza. La metà di questo mondo sono a rischio per malattie che non si riescono a curare. Tutti costoro sono coloro per cui i Lions fanno qualcosa”.

Le” nuove povertà” Un tema che è stato centrale per tutto il congresso 2013, a partire dal grido di allarme portato dal presidente del Sosan Salvatore Trigona. “La So.San fino a ora ha operato in paesi in via di sviluppo. Abbiamo fatto accordi in vari nazioni, l’ultimo con il governo del Marocco, per lavorare in quel paese in un ospedale nell’interno che ha necessità di professionalità e mezzi. Ma in questi gior-

ni stiamo ragionando anche sulla necessità di operare in Italia. Sono stato a Foggia la settimana scorsa per un convegno sulle nuove povertà. Ho appreso tante cose, mi sono confrontato con molti dei relatori, con amici Lions, con il governatore, con Pino Grimaldi, ed è nata la necessità che la So.San debba lavorare anche in Italia. Perché? Emergency ha aperto due punti di soccorso in Italia, uno a Marghera e uno a Napoli. E dalle sue indagini è emerso che non solo gli stranieri vanno a chiedere aiuto, visite e medicine, perché c’è tanta gente che non si cura perché le medicine costano. A questo punto, se Emergency che non ha 45mila persone a sostegno può fare questo, perché non dovrebbero farlo i Lions attraverso la Sosan? Si possono aprire ambulatori, punti sanitari in modo tale da fare delle visite, dare delle medicine. Perché le medicine è vero che costano, ma se noi le chiediamo direttamente alle case farmaceutiche e chiediamo quelle a immediata scadenza, sei mesi, ce le danno gratis. Io chiedo un impegno a tutti i Lions, lo farò anche al congresso di Taormina, perché c’è bisogno da parte delle persone. E noi dobbiamo e possiamo dare una mano”.

Un appello subito raccolto dal secon-

do vicegovernatore Giovanni Ostuni. “L’idea di Trigona l’ho concretizzata da quando si è cominciato a parlare di nuove povertà. Da 12 anni si parla di Africa, ma vi è un’Africa dietro l’angolo di casa nostra. Ho pensato così, con il Lions club di Monopoli, di realizzare un centro sanitario che chiameremo “Uno per l’altro”. Questo il tema e il titolo del centro. Nel discorso di sussidiarietà circolare di cui parliamo mi sono mosso presso associazioni, presso le istituzioni; ho preso accordi con il sindaco, il vescovo, i parroci, la Caritas, per individuare i veri poveri. Si è ricevuto in comodato d’uso uno stabile dal vescovo, che ci costa solo in ambito gestionale. Per far fronte alle spese gestionali è sufficiente che ogni Lions rinunci a un caffè al





giorno per realizzare 360 euro l'anno, moltiplicate per tutti si raggiunge la cifra necessaria. E chiedo a tutti i Lions di mettere un'ora a disposizione del centro. Noi abbiamo tante professionalità, non c'è bisogno solo di medici ma anche di avvocati, commercialisti, tutte quelle personalità per cui molte volte i poveri e gli ignoranti non possono collegarsi online possono trovare in noi un supporto. Detto questo, quanti di noi sono disposti a dare un'ora? Facendo un organico e un calendario la gente saprà che ci sono persone di cui può servirsi gratuitamente. E se i Lions vogliono assolvere a queste cose gratuitamente ancora meglio. Se questo prototipo funziona potrebbe essere usato in tutti i centri locali laddove è necessaria la nostra presenza".

Il congresso ha rappresentato anche l'occasione della presentazione della candidatura di Flora Lombardo Altamura a direttore internazionale, in vista delle elezioni di fine maggio a Taormina. "Io sono venuta a questo congresso con voglia di ascoltare, di vedere e ho potuto capire di fare cose nuove. Oggi si apre senza il nostro governatore, ma sappiamo che le idee di Francesco sono tra noi. I lavori devono continuare. I lavori sono per gli altri, per il sorriso, per qualcosa che ci porti a fare sempre di più e in maniera più giusta. Ma forse quello che io chiedo è l'armonia: cercare di essere più uniti, così che Gianmaria possa dirigere una grande orchestra in cui ognuno accetta il proprio ruolo. Dovremmo fare attenzione e dedicarci di più a questa Associazione meravigliosa. Non possiamo agire da soli, dobbiamo fare tutti insieme. Il nostro compito è servire, non entriamo qui per cercare lavoro. Entriamo qui perché qualcuno ha bisogno di noi. La So.San ha iniziato dal niente e oggi ha una grande storia. Ogni tanto dovremmo fare il punto della situazione, chiederci cosa vogliamo, se siamo

legati a questo distretto e se abbiamo l'orgoglio dell'appartenenza. Mettiamo la nostra intelligenza ad operare. Ma al primo posto dobbiamo mettere l'orgoglio dell'appartenenza al nostro club, alla nostra zona, al nostro distretto. Oggi abbiamo le elezioni del nuovo governatore, il governatore di domani sarà il governatore di tutti. E noi agiremo sempre per il bene della nostra associazione. Tutti noi insieme possiamo fare qualsiasi cosa, anche le cose più grandi".

Dal punto di vista delle delibere sulle questioni normative e del regolamento, l'assenza di Barracchia ha di fatto consigliato di rimandare ogni discussione a un nuovo congresso, quando l'intero gruppo dirigente sarà nel pieno dei suoi poteri. Deliberato in ogni caso il tema del service distrettuale 2013/2014, che si occuperà della sensibilizzazione nei confronti della donazione degli organi e dei trapianti. Ancora un tema "medico", dunque, che ha trovato riscontro anche nei discorsi di presentazione dei due candidati a secondo vicegovernatore, i medici Filippo Portoghese e Alessandro Mastrotrilli. "Esprimo grande soddisfazione per tutto quello che è stato detto a proposito della solidarietà sanitaria", ha detto Portoghese. "Io lavoro in un ospedale, un ospedale ecclesiastico (il Miulli di Acquaviva delle Fonti, ndr), e abbiamo portato avanti un progetto per l'assistenza in Madagascar. Abbiamo già realizzato la donazione di un'ambulanza e proprio una settimana fa abbiamo chiuso la raccolta fondi per una macchina contaglobuli. Ma come è stato detto in questa giornata, ormai l'emergenza sanitaria è arrivata anche nel nostro paese. Per questo abbiamo deciso di aprire un centro di ascolto nel nostro ospedale proprio per quelle persone che, una volta giunte in Italia, si trovano ancora per motivi burocratici priva di qualsiasi copertura. Questo lo stiamo facendo come dipendenti, ma siccome

siamo anche Lions ci siamo messi in gioco anche come soci".

"Come socio So.San- ha replicato Alessandro Mastrotrilli- negli scorsi mesi ho voluto dare il mio contributo in Moldavia, nel carcere di Chisinau. All'interno di questo carcere c'erano 300 detenute, rinchiusi lì da anni. Ho capito che cosa significa essere Lions nel momento in cui sono riuscito a soddisfare dei bisogni fondamentali per persone veramente in difficoltà in posti in cui il lionismo non era sicuramente mai entrato. Per quanto riguarda l'impegno che la So.Ssan potrebbe avere sul territorio, credo che avvicinarci alle istituzioni sia fondamentale. Bisogna lavorare direttamente con gli ospedali e discutere con la consulta delle associazioni di volontariato. Io ho già parlato con il mio direttore sanitario e nel mio ospedale ci sarà la possibilità di creare un presidio sociosanitario e sono certo che associazioni come la Lilt, l'AirC e molte altre potranno dare un contributo sostanziale a questa impresa. Sono certo che in questa occasione il lionismo saprà ribadire il proprio ruolo centrale nel mondo delle associazioni che si occupano di solidarietà".

Un impegno che Mastrotrilli porterà dunque avanti nei prossimi tre anni, vista la vittoria riportata alle urne con 145 voti contro i 124 di Portoghese. Confermati eletti il governatore Gianmaria de Marini, con 237 voti su 271 votanti e il primo vicegovernatore Giovanni Ostuni con 217 voti su 271. Eletti anche i revisori dei conti: Marcello Favia con 191 voti, Nicola Natale con 138, Antonio de Jaco con 127. Un'ultima nota per un risultato lusinghiero, dopo le prove tecniche già attuate con successo nel congresso d'autunno e nei due seminari distrettuali, moltissimi soci hanno potuto seguire i lavori di Lecce grazie alla diretta video streaming andata in onda in alta definizione in tutti i due giorni di congresso. ■